BIENNIO ACCADEMICO DI II LIVELLO

PROGRAMMI

Dipartimento: NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI

Codice (gruppo):	Denominazione del corso di studi:
DCSL10	**CORSO ACCADEMICO DI II LIVELLO IN CHITARRA JAZZ**

Programma per l'esame di ammissione

- La prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato.

l parametro di difficoltà utilizzato per la prova pratica di ammissione sarà almeno pari al livello di difficoltà del programma di Prassi esecutive e repertori 3° annualità del relativo corso di I livello.
• Prova pratica di esecuzione di almeno 3 brani della grande tradizione jazzistica, due scelti dal candidato e uno dalla commissione, sulla base di una lista, di almeno 8 brani, presentata dall'allievo secondo le indicazioni proposte in coda (con accompagnamento di pianoforte, basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti o base registrata). I brani devono comprendere soli improvvisati.
Esecuzione di una ballad a scelta del candidato (per strumento solo);
• Lettura a prima vista di un brano scelto dalla commissione con melodia ed eventuali sigle da armonizzare.
• Prova orale di teoria e analisi armonica (scale e maggiori, minori, con relative armonizzazioni, scale esatonali e diminuite, pentatoniche, intervalli, modi scale maggiori e minori).
• Dimostrazione di conoscere la cadenza del II-V-I maggiore e minore in tutte le tonalità.
• Dominanti secondarie, interscambi modali, sostituzione del tritono e modulazione ai toni vicini.
• Tecniche di armonizzazione a blocchi della melodia a 4 parti Closed e Open.
• Analisi Armonica e Melodica dei brani eseguiti.

1. Prova Pratica (Esecuzione)
La commissione sceglierà dall'elenco:
1)Uno Standard "Up-Tempo" (Be-Bop):
Un brano molto veloce per testare il controllo tecnico e/o la gestione dei *Rhythm Changes* o di strutture complesse.
Esempio: Oleo, Confirmation, Cherokee, etc.
2)Una Ballad:
Per valutare l'esposizione del tema, il "suono" dello strumento e la capacità di suonare *Chord-Melody* (armonizzazione del tema).
Esempio: Darn That Dream, Body and Soul, etc.
3)Un brano Contemporary/Modern Jazz:
Per vedere la gestione dei tempi dispari, armonie non funzionali o strutture "aperte".
Esempio: Inner Urge, 500 Miles High o un brano di musicista o chitarrista contemporaneo (Kurt Rosenwinkel, Pat Metheny, Chick Corea, etc)
4) Un brano originale (opzionale, ma consigliato)

2. Prova di Estemporanea (Prima Vista)
Lettura a prima vista: verrà consegnato un *Lead Sheet* da leggere a prima vista.
Eseguire il tema con il giusto *feel* ed eventualmente improvvisare sui cambi armonici.

Accompagnamento: La commissione può chiedere di suonare immaginando di accompagnare un solista variando gli stili: swing, bossa nova, funk o *walking bass* con accordi. 3. Prova Teorica e Analitica Analisi Armonica: Si richiede di analizzare le funzioni armoniche di uno dei brani portati. Ear Training: Riconoscimento di sigle di accordi complessi (es: 13#11, 7alt, voicing per quarte) o eventuale dettato melodico/ritmico. E' possibile presentare brani diversi, ovvero non compresi nel repertorio fondamentale consigliato, purché della stessa importanza e tipologia.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.
- Colloquio di carattere generale e motivazionale.

Contenuti ed obiettivi generali del corso biennale

Il corso per il conseguimento del Diploma Accademico di Secondo Livello in Chitarra Jazz si pone l'obiettivo di consentire all'allievo l'accrescimento del proprio percorso formativo attraverso ulteriori e più approfondite competenze, strutturate sia nel senso di una completezza e globalità delle capacità professionali relazionate a repertori diversi, sia in direzione della individuazione di ambiti specialistici. In tal senso, le discipline propriamente esecutive rispondono tanto al piano solistico come a quello cameristico e orchestrale. La presenza di discipline teoriche e storico-analitiche consente poi all'allievo di acquisire gli strumenti culturali e critici indispensabili per la formazione di quell'approfondimento interpretativo richiesto dall'indirizzo. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria. Il percorso formativo intende così individuare un completo e definito profilo professionale, che consenta all'allievo di accedere al mondo del lavoro dotato di una preparazione adeguata agli standard europei. Il conseguimento del titolo gli studenti devono essere in grado di utilizzare in maniera autonoma le competenze apprese, dimostrare capacità di applicazione dei quadri pratici, teorici e metodologici forniti riuscendo ad arrivare a conclusioni e soluzioni concrete e di avanzare ipotesi innovative. Per affinare tali capacità il corso di studi, oltre alle attività didattiche prevede la prova finale, in cui lo studente ha modo di dimostrare la propria capacità di apprendimento e orientamento alla ricerca.

1° ANNO DI CORSO

CODICE	DENOMINAZIONE DELLA DISCIPLINA INTERPRETATIVA/CARATTERIZZANTE
COMJ/02	**PRASSI ESECUTIVE E REPERTORIO**

Programma dell'esame

1. Studio e applicazione tecniche avanzate di improvvisazione (triadi a coppie, scale esatoniche, Coltrane Change, Pentatoniche IN & OUT, Pentatoniche Dominanti e Kumoi, cromatismi, poliritmie ecc.).
2. Approfondimento dello studio del comping (voicing Quartali, So what voicing, Slash Chords).
3. Studio di soli e vocabolario del repertorio jazzistico.
4. Studio ed esecuzione di brani dal repertorio degli standard proposto in coda.
5. Approfondimento delle tecniche per guitar solo, chord melody.
6. Polimetri, Poliritmi, Multitemporal music.
7. Lettura estemporanea di una partitura di letteratura jazz.

REPERTORIO STANDARD (indicativo):

1. **Black Nile** – Wayne Shorter
2. **Bright size life** – Pat Metheny
3. **Dolphin dance** – Herbie Hancock
4. **Falling grace** – Steve Swallow
5. **Five hundred miles high** – Chick Corea
6. **Giant steps** – John Coltrane
7. **Infant eyes** – Wayne Shorter
8. **Inner urge** – Joe Henderson
9. **Invitation** – Bronisław Kaper
10. **Moment's notice** – John Coltrane
11. **Spain** – Chick Corea
12. **Speak no evil** – Wayne Shorter
13. **Stablemates** – Benny Golson
14. **Turn out the stars** – Bill Evans
15. **Very early** – Bill Evans

È possibile presentare brani diversi, ovvero non compresi nel repertorio fondamentale consigliato, purché della stessa importanza e tipologia**.**

BIBLIOGRAFIA

- Polimetri, Poliritmi, Multitemporal Music (Andrea Avena)
- Lydian Chromatic Concept of Tonal Organizatin (George Russell)
- The Jazz Musician's Guide to Creative Roaming (David Berkman)
- Intervallic Improvisation: The Modern Sound (Walt Weiskopf)

N.B.

Il Corso può prevedere una certa flessibilità del piano di studi pertanto è possibile personalizzarlo selezionando gli insegnamenti più vicini agli interessi dello studente. Con il supporto costante del docente si costruirà un profilo accademico unico, capace di valorizzare gli obiettivi professionali e le proprie attitudini.

= = = = =

2° ANNO DI CORSO

CODICE	DENOMINAZIONE DELLA DISCIPLINA INTERPRETATIVA/CARATTERIZZANTE
COMJ/02	**PRASSI ESECUTIVE E REPERTORIO**

Programma dell'esame

1. Studio e applicazione tecniche avanzate di improvvisazione (triadi a coppie, scale esatoniche, Coltrane Change, Pentatoniche IN & OUT, Pentatoniche Dominanti e Kumoi, cromatismi, poliritmie ecc.).
2. Approfondimento dello studio del comping (Drop 2e3, Drop 2e4, Voicing A.Holdsword etc).
3. Studio di soli e vocabolario del repertorio jazzistico.
4. Studio ed esecuzione di brani dal repertorio degli standard proposto in coda.
5. Approfondimento delle tecniche per guitar solo, chord melody.
6. Lettura estemporanea di una partitura di letteratura jazz.

REPERTORIO STANDARD (indicativo):

1. **26-2** – John Coltrane
2. **500 Miles High** – Chick Corea
3. **Bolivia** – Cedar Walton
4. **Bright size life** – Pat Metheny
5. **Conception** – George Shearing
6. **Fee-Fi-Fo-Fum** – Wayne Shorter
7. **Got a match?** – Chick Corea
8. **Humpty dumpty** – Chick Corea
9. **Inner urge** – Joe Henderson
10. **Minor blues** – Kurt Rosenwinkel
11. **One finger snap** – Herbie Hancock
12. **Question and answer** – Pat Metheny
13. **Speak no evil** – Wayne Shorter
14. **Wail** – Bud Powell
15. **Windows** – Chick Corea
16. **Time line** (Breker/Metheny)
17. **Cyclic episode** (Sam Rivers)
18. **Beatrice** (Sam Rivers)
19. **Punjub** (Joe Henderson)
20. **Place du Teatre** (Bireli Lagrene)

E' possibile presentare brani diversi, ovvero non compresi nel repertorio fondamentale consigliato, purché della stessa importanza e tipologia.

BIBLIOGRAFIA

- Almanac of guitar voice-leading Vol I, II, III (Mike Goodrick)
- Modal jazz composition and harmony Vol I, II (Ron Miller)
- The Coltrane changes **(**Walt Weiskopf & Ramon Ricker)
- Inside Improvisation Vol. 2: Pentatonics (Jerry Bergonzi)
- Voicing Ideas for Jazz Guitar/ Just for the curious (Allan Holdsworth)

N.B.

Il Corso può prevedere una certa flessibilità del piano di studi pertanto è possibile personalizzarlo selezionando gli insegnamenti più vicini agli interessi dello studente. Con il supporto costante del docente si costruirà un profilo accademico unico, capace di valorizzare gli obiettivi professionali e le proprie attitudini.

= = = = =

PROGRAMMA DELLA PROVA FINALE
(esame di Diploma Accademico di II Livello)

La prova finale consiste in esecuzione di un'esecuzione di un concerto pubblico della durata di circa 45 minuti con un proprio gruppo, affiancato dalla discussione di una tesi scritta su un tema musicologico, tecnico o artistico. Il concerto dovrà esser organizzato con brani originali, e/o brani del repertorio jazzistico arrangiamenti che mostrano un ad adeguata conoscenza tecnico interpretativa del genere. La formazione potrà essere scelta dal candidato. L'elaborato (Tesi) dovrà essere su un argomento concordato con il relatore e deve essere discussa avanti alla commissione, includendo esempi musicali, discografia e bibliografia. L'obiettivo dell'esame finale è dimostrare di aver raggiunto la padronanza tecnica ed improvvisativa sullo strumento, nonché la capacità di arrangiamento, concertazione e gestione del gruppo finalizzata ad essere un chitarrista jazz professionista pronto ad entrare nel mondo del lavoro come solista, accompagnatore e insegnante.